



Prefettura di Milano
Ufficio Territoriale del Governo

All.: 1

Milano, 23 gennaio 2026

All'Ufficio Scolastico
Regionale per la Lombardia

Al Comune di Milano

E p.c.

Alla Questura di Milano
Gabinetto

Al Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri
di Milano

Al Comando Provinciale della Guardia di Finanza
di Milano

OGGETTO: Ordinanza contingibile ed urgente ex art. 2 TULPS per la chiusura in data 6 febbraio 2026 degli Istituti scolastici di ogni ordine e grado e dei servizi per l'infanzia del Capoluogo nell'area ivi delimitata.

Si trasmette, per l'esecuzione e gli adempimenti di competenza, l'unita ordinanza prefettizia prot. n. 26129 in data odierna, relativa all'oggetto.

Il Comune di Milano vorrà curare la tempestiva pubblicazione dell'allegata ordinanza nell'Albo Pretorio dell'Ente.

Il Capo di Gabinetto
(Venturo)



Il Prefetto di Milano

CONSIDERATO che dal 6 febbraio al 15 marzo pp.vv. avranno luogo su questo territorio metropolitano i XXV Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano Cortina 2026, durante i quali presenzieranno nel Capoluogo milanese numerosi turisti, spettatori ed Autorità nazionali e internazionali di particolare importanza per assistere ad eventi di notevole rilievo che si svolgeranno nella Città di Milano;

CONSIDERATO che in occasione dei tavoli tecnici tenuti presso questa Prefettura sono state pianificate ed assunte, in stretta sinergia interistituzionale, specifiche misure atte a consentire il regolare svolgimento delle manifestazioni olimpiche, al contempo assicurando la serena e pacifica fruizione degli spazi urbani da parte della comunità residente e dei numerosi turisti e spettatori che giungeranno nel Capoluogo in concomitanza alla manifestazione sportiva;

VISTA in particolare la nota del 23 settembre 2025, con cui la Questura di Milano, evidenziando, in particolare per l'apertura dei Giochi Olimpici, l'impatto sulla mobilità urbana conseguente alla presenza sul territorio di turisti, spettatori, atleti e delle alte Autorità, anche internazionali, che presenzieranno alle iniziative correlate al grande evento sportivo ed al contestuale transito nel Capoluogo della Fiaccola Olimpica, ha proposto l'adozione della misura della chiusura degli Istituti scolastici di ogni ordine e grado della Città;

VISTE l'analoga proposta fatta pervenire al riguardo dal Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri di Milano;

VISTA altresì la nota del Vice Sindaco e Assessore all'Istruzione del Comune di Milano con la quale, con riferimento alla proposta di chiusura degli Istituti scolastici di ogni ordine e grado della Città, ha precisato che la stessa deve intendersi estesa anche ai servizi educativi per l'infanzia (nidi, micronidi, centri prima infanzia e nidi famiglie, sezioni primavera) previsti dal D. Lgs. 65/2017;

TENUTO CONTO degli ulteriori approfondimenti effettuati in sede di tavoli tecnici, in occasione dei quali è stata condivisa l'opportunità di procedere, per la sola giornata del 6 febbraio 2026, per eccezionali esigenze di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica conseguenti allo svolgimento nel Capoluogo delle numerose e diverse iniziative connesse ai Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026 - per le quali sono previste la partecipazione di Autorità nazionali e internazionali di particolare importanza nonché la presenza di moltissimi atleti e di un considerevole numero di turisti - all'adozione di un'ordinanza contingibile ed urgente ai sensi dell'art. 2 TULPS per la chiusura degli Istituti scolastici di ogni ordine e grado della Città;

CONSIDERATO che in sede di Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica del 14 gennaio scorso è stata condivisa la necessità prospettata dalla Questura di Milano di adottare la citata misura della chiusura degli Istituti scolastici di ogni ordine e grado del Capoluogo con specifico ed esclusivo riferimento alla giornata del 6 febbraio 2026, in considerazione del concreto impatto sulla mobilità cittadina derivante dal transito dei cortei delle Autorità nazionali e straniere che parteciperanno gli eventi connessi ai Giochi olimpici e al passaggio della Fiamma Olimpica, facendo riserva di effettuare ulteriori approfondimenti con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia;

CONSIDERATO, alla luce degli elementi informativi forniti dalle Forze di Polizia e dalla Polizia Locale del Comune di Milano, che le aree in cui si concentrano le principali iniziative correlate all'evento olimpico nella giornata del 6 febbraio 2026 sono circoscritte all'interno dell'anello cittadino corrispondente all'area delimitata da viale Cassala, viale Isonzo, viale Umbria, viale dei Mille, viale Abruzzi, viale Brianza, viale Lunigiana, viale Marche, viale Jenner, viale



Al Prefetto di Milano

Monteceneri, viale Renato Serra, viale Murillo, viale Ranzoni, viale Bezzi, viale Misurata e che tale area è pertanto sottoposta al rischio di congestione ed isolamento viabilistico, tenuto conto che della concomitante presenza di numerosissimi turisti e spettatori, oltre che di numerose Autorità nazionali e straniere e degli atleti che parteciperanno alle citate iniziative presso le venues olimpiche;

RITENUTA dunque la necessità di chiudere i predetti istituti scolastici e i servizi educativi per l'infanzia nelle sole aree prima indicate, al fine di limitare gli effetti dei conseguenti provvedimenti alle zone ove maggiormente sono avvertite preminenti esigenze di ordine e sicurezza pubblica;

RITENUTO necessario, pertanto, provvedere alla adozione di opportune, temporanee ed eccezionali misure;

TENUTO CONTO che in sede di riunione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica del 21 gennaio 2026, con la partecipazione del Sindaco di Milano e del Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, è stata condivisa la necessità di procedere, per la sola giornata del 6 febbraio 2026, per eccezionali esigenze di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica conseguenti allo svolgimento nel Capoluogo delle iniziative connesse ai Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026, all'adozione di un'ordinanza contingibile ed urgente ai sensi dell'art. 2 TULPS per la chiusura degli Istituti scolastici di ogni ordine e grado della Città, nonché dei servizi educativi per l'infanzia (nidi, micronidi, centri prima infanzia e nidi famiglie e sezioni primavera) siti all'interno della zona circoscritta dall'anello cittadino corrispondente all'area delimitata da viale Cassala, viale Isonzo, viale Umbria, viale dei Mille, viale Abruzzi, viale Brianza, viale Lunigiana, viale Marche, viale Jenner, viale Monteceneri, viale Renato Serra, viale Murillo, viale Ranzoni, viale Bezzi, viale Misurata, al fine di assicurare la tutela della pubblica sicurezza, del pacifico godimento e della ordinata e libera fruizione degli spazi cittadini, al contempo assicurando la regolare gestione della mobilità urbana e prevenendo possibili criticità correlate al congestionamento stradale;

CONSIDERATO che tali misure si aggiungono alle diverse altre determinazioni assunte in seno al predetto Comitato del 21 gennaio 2026, tese ad assicurare le maggiori condizioni di sicurezza nello svolgimento delle iniziative connesse ai predetti Giochi Olimpici;

RITENUTO pertanto di dover disporre, in un'ottica di prevenzione ed alla luce delle circostanze di necessità e urgenza ricorrenti nella fattispecie, la sospensione delle attività didattiche limitatamente nelle aree prima indicate, al fine di garantire le preminenti esigenze di ordine e sicurezza pubblica, anche con l'obiettivo di ridurre l'impatto sul traffico cittadino ;

VISTO l'art. 2 del R.D. 773/1931;

ORDINA

per le motivazioni di cui sopra, la chiusura nella giornata del 6 febbraio 2026 degli Istituti scolastici di ogni ordine e grado, nonché dei servizi educativi per l'infanzia (nidi, micronidi, centri prima infanzia e nidi famiglie e sezioni primavera), siti all'interno dell'anello cittadino corrispondente all'area delimitata da viale Cassala, viale Isonzo, viale Umbria, viale dei Mille, viale Abruzzi, viale Brianza, viale Lunigiana, viale Marche, viale Jenner, viale Monteceneri, viale Renato Serra, viale Murillo, viale Ranzoni, viale Bezzi, viale Misurata.



Al Prefetto di Milano

La presente ordinanza viene trasmessa, per l'esecuzione, all'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia ed al Comune di Milano, che dovranno provvedere a dare comunicazione del dispositivo del presente provvedimento agli Istituti Scolastici ed ai servizi educativi per l'infanzia interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Lombardia nonché ricorso Straordinario al Capo della Stato secondo le modalità e i termini normativamente previsti.

Milano, data del protocollo

IL PREFETTO
(Sgaraglia)